

## Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 23/03/2021

### OGGETTO:

ACQUISIZIONE AZIONI "SAT SPA" CON SEDE IN VADO LIGURE (SV) PER AFFIDAMENTO IN "HOUSE PROVIDING" DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

### IL DIRIGENTE

sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta:

#### PREMESSO che:

- il 16/04/2021 sono in scadenza i termini dell'attuale rapporto contrattuale tra il Comune di Loano e l'affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assegnato alla Soc. "Egea Ambiente S.r.l.", con sede legale in Alba;

- l'art. 14, comma 27 lett. f), del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, e come successivamente modificato dalla Legge n. 135/2012, prevede che, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art. 117, commi 3 e 4, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art. 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2 lett. p), della Costituzione, l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

- l'art. 112 recante "Servizi pubblici locali" del D.Lgs. 267/2000 prevede al comma 1 che gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, fra cui rientra anche quello relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

#### CONSIDERATO che:

- con Legge Regionale della Liguria 24.2.2014, n. 1 – come modificata dall'art. 19 della L.R. 7.4.2015, n. 12 – è stato rivisto l'intero assetto delle competenze in materia, fra l'altro, di gestione integrata dei rifiuti;

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della Legge n.56/2014 ("Individuazione delle Province come Enti di secondo livello"), della Legge Regionale n.1/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. 3lett.a) del Decreto Legge 12 Settembre 2014 n.133 ("Definizione degli Enti di governo delle Aree Omogenee");

- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale;

-ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e s.m.i., le Province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila;

#### **PRESO ATTO che:**

-la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 2.8.2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI", cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 Agosto 2018 di approvazione del "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI";

-rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 10.1.2020):

- il Bacino di affidamento "CAPOLUOGO", a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano Piano d'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti
- il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE", a cui appartengono i restanti 65 Comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);

-nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento del servizio prevede che l'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento indichi la modalità per la scelta del soggetto gestore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale tra:

- Gara d'appalto
- Società mista con gara d'appalto per il socio privato
- In house providing;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 12 Giugno 2020 che, su proposta dell'Assemblea dei Sindaci del Bacino di Affidamento "PROVINCIALE" tenutasi in data 12.6.2020, ha approvato la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti;

**RILEVATO** che l'Amministrazione comunale, al fine di poter organizzare l'affidamento alla scadenza del vigente contratto di gestione del servizio, con nota prot. n. 39.618 del 11.11.2020, ha richiesto al Comune di Vado Ligure, azionista di maggioranza della "SAT –Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.", di conoscere il costo di ciascuna quota della S.A.T.(Servizi Ambientali Territoriali SpA ) e la disponibilità alla cessione da parte del comune stesso in quanto tale società, costituita nel 1992 dal Comune di Vado Ligure per la gestione di servizi pubblici locali, risulta attualmente la prima in Liguria specializzata in tali servizi ;

**DATO ATTO** che la Soc. "Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A." dal 2006 è interamente pubblica, ha sede in Vado Ligure - Via Sardegna 2, capitale sociale interamente versato di € 612.616,04, e risulta operante fin dalla sua costituzione nel settore del ciclo dei rifiuti, come risulta dall'art. 5 dello Statuto societarioallegato;

**CONSIDERATO** che il Comune di Vado Ligure,, con nota prot. 24.230 del 16 novembre 2020, acclarata al prot. comunale in pari data al n. 40.228, ha manifestato la disponibilità di massima all'alienazione di proprie quote societarie, al prezzo di Euro 2,00 cadauna, con riferimento al valore del patrimonio netto societario al 31.12.2019, come da ultimo bilancio approvato;

**DATO ATTO** che la decisione dell'amministrazione comunale risulta supportata dal fatto che la maggior parte dei comuni del bacino provinciale hanno perseguito la soluzione di affidare il servizio in house acquisendo partecipazioni nella società S.A.T. il cui socio di maggioranza è il Comune di Vado ligure;

**CONSIDERATO** pertanto che l'amministrazione comunale, in vista del nuovo affidamento del servizio, intende aderire alla soluzione di organizzarne la gestione attraverso un soggetto controllato pubblico, con affidamento in house e pertanto, prima di addivenire a tale affidamento, occorre procedere alla formalizzazione dell'acquisizione delle quote;

**RILEVATO** che la normativa principale che disciplina l'acquisto di partecipazioni da parte di Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica è il Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica";

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'art. 5 il quale prevede che: 1. (...) "l'atto deliberativo di (...) acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di Amministrazioni Pubbliche in Società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. 2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli Enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate. 3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287" (...)

- l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, rubricato "Società in house", ed in particolare i commi 1 e 2:

"1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, ne' l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

▪ a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

▪ b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile”;

- l'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 221/2012: “Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;

- la Legge Regionale n. 1 del 24 febbraio 2014, “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti”;

- la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 951 del 20 settembre 2017, recante “Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”;

**VISTI** i seguenti atti:

**1.** Piano Strategico Industriale 2021 di “S.A.T. S.p.A” sia ai fini dimostrativi richiesti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. che ai fini della relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 221/2012 (**all n. 1**) in cui è data evidenza:

- delle ragioni e della sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di quote della società per l'affidamento del servizio pubblico locale, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano la scelta sul piano della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria e di compatibilità con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

- della valutazione sulla congruità economica dei soggetti in house, quindi delle ragioni del mancato ricorso al mercato, e dei benefici della forma di gestione prescelta;

**2.** Statuto sociale di “S.A.T. S.p.A.” vigente, in atti conservato, e ritenuto conforme al modello della società in controllo pubblico ex art. 2449 c.c. sulla quale esercitare, in forma congiunta con gli altri soci pubblici, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi quale presupposto essenziale dell'affidamento “in house” (**all. n. 2**);

**3.** Bilancio al 31.12.2019 e nota integrativa (**all. n. 3**);

**VALUTATO**, in relazione alla documentazione di cui al punto che precede, che:

- Il Piano industriale 2021 (all. 1) sia coerente con le previsioni e le prescrizioni di legge, ed in particolare evidenzi:
  - le ragioni e le finalità che giustificano la scelta costitutiva e quindi di adesione, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta del servizio affidato, dando conto altresì della compatibilità della scelta stessa con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come richiesto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016;

◦ la congruità economica del ricorso all'in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, come richiesto dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

• lo statuto sociale (all. n. 2) contenga:

◦ ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, così come previsti dall'articolo 2328 del codice civile per le società per azioni, ossia, tra i più significativi:

1) il cognome e il nome o la denominazione, la data e il luogo di nascita o lo Stato di costituzione, il domicilio o la sede, la cittadinanza dei soci e degli eventuali promotori, nonché il numero delle azioni assegnate a ciascuno di essi;

2) la denominazione e il comune ove sono poste la sede della società e le eventuali sedi secondarie;

3) l'attività che costituisce l'oggetto sociale;

4) l'ammontare del capitale sottoscritto e di quello versato;

5) il numero e l'eventuale valore nominale delle azioni, le loro caratteristiche e le modalità di emissione e circolazione;

6) il valore attribuito ai crediti e beni conferiti in natura;

7) le norme secondo le quali gli utili devono essere ripartiti;

8) i benefici eventualmente accordati ai promotori o ai soci fondatori;

9) il sistema di amministrazione adottato, il numero degli amministratori e i loro poteri, indicando quali tra essi hanno la rappresentanza della società;

10) il numero dei componenti il collegio sindacale;

11) la nomina dei primi amministratori e sindaci ovvero dei componenti del consiglio di sorveglianza e, quando previsto, del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;

12) la durata della società;

13) i criteri per esercitare il controllo analogo da parte degli enti pubblici soci (art. 29), quali:

- a) ciascuno degli enti pubblici soci partecipa alla nomina diretta (art. 2449 c.c.) dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza;

- b) l'assemblea dei soci approva specificatamente taluni particolari e maggiormente rilevanti atti di gestione, nonché il budget preventivo inerente al fatturato, investimenti e redditività;

- c) verranno predisposti e sottoscritti contratti di servizio che prevedano le tariffe praticate ai servizi, le modalità di erogazione ed adeguati strumenti di verifica degli standard qualitativi e quantitativi;

- d) la società è costituita secondo il modello "dualistico" (ex artt. 2409 octies e seguenti c.c.) con opportuni meccanismi di nomina dei Consiglieri di Sorveglianza;

- il bilancio chiuso al 31/12/2019 e la nota integrativa (all. n. 3) dimostri il conseguimento di un ulteriore utile d'esercizio ed una sana gestione finanziaria;

**DATO ATTO** che:

- la Soc. "Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A." gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti per numerosi Comuni della Provincia di Savona, tra i quali Alassio, Varazze, Vado Ligure, Noli, Spotorno;
- che i Bilanci di esercizio della Soc. "Servizi Ambientali e Territoriali (S.A.T.) S.p.A." sono costantemente in attivo: anno 2016 + Euro 286.510; anno 2017 + Euro 676.827; anno 2018 + Euro 901.988; anno 2019 +Euro 1.135.325;

**DATO ATTO**, altresì, che la Provincia di Savona ha inoltrato richiesta di aggiornamento dell'art. 24 delle disposizioni transitorie della L.R. 7 Aprile 2015, n. 12, in modo da consentire ai Comuni di provvedere, in conformità agli indirizzi definiti dalla Provincia, ad un affidamento della gestione integrata dei rifiuti per un periodo non esteso oltre il 31.12.2021 (al posto di quello fissato al 31.12.2020);

**CONSIDERATO** che:

- il Comune di Loano con nota prot. n. 41.012 in data 21.11.2020 ha richiesto alla S.A.T. la trasmissione della documentazione necessaria finalizzata a valutare l'avvio della procedura di acquisizione delle quote societarie;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 30 novembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di programmazione del Comune di Loano 2020-2022 ed in tale documento è stata valutata favorevolmente l'acquisizione di una partecipazione nella società S..A.T.;
- il Comune di Loano, con nota prot. n. 42.356 del 01.12.2020 ha comunicato al Comune di Vado Ligure la disponibilità all'acquisto di n. 1.500 quote della S.A.T., del valore di Euro 2,00 ciascuna, per un totale di Euro 3.000,00, sulla base della propria disponibilità di bilancio;
- il Comune di Loano, con nota prot. n. 4.258 del 02.02.2021 ha confermato la Comune di Vado Ligure l'intenzione dell'Amministrazione comunale di procedere all'acquisto delle quote come indicato al punto precedente, tenuto conto in particolare: delle dimensioni degli altri Comuni soci in "S.A.T S.p.A."; dei servizi espletati dai Comuni soci tramite la Società; delle dimensioni del servizio pubblico da svolgere nel territorio comunale; della garanzia dell'esercizio del controllo analogo anche con una quota minoritaria; del costo necessario all'acquisizione;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 30 dicembre 2020 il Comune di Loano ha approvato il bilancio di previsione finanziario esercizi 2021-2023 ed alla missione 01 programma 030 ha inserito il finanziamento necessario per l'acquisizione della quota societaria;

**CONSIDERATO** che il Comune di Vado Ligure, azionista di maggioranza della "S.A.T. –Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.", con nota prot. n. 4.810 del 01.03.2021, acclarata in pari data al prot. comunale con il numero 8.101, ha trasmesso deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22.02.2021 con la quale ha confermato la disponibilità all'alienazione di proprie quote societarie, al prezzo di Euro 2,00 cadauna, con riferimento al valore del patrimonio netto societario al 31.12.2019, come da ultimo Bilancio approvato e, con particolare riferimento al Comune di Loano, pari ad una quota del 0,027% del capitale sociale;

**RITENUTO**, pertanto, di prendere atto ed approvare il vigente statuto sociale, il Piano Industriale 2021 e il bilancio chiuso al 31.12.2019 e nota integrativa della S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.a., sia ai fini dimostrativi richiesti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., che ai fini della relazione ex art .34, c. 20, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012;

**RITENUTO**, altresì, alla luce di quanto sopra esposto, che sussistano i presupposti per procedere all'acquisizione di azioni di S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. occorrente ai fini dell'affidamento in "house providing" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

**DATO ATTO** che ai sensi del D.lgs n. 175/2016 e s.m.i. la presente proposta è stata sottoposta a pubblica consultazione mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale per dieci giorni consecutivi;

**ATTESO** di poter condividere la soluzione proposta in quanto la S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. è società in house partecipata integralmente da soggetti pubblici ed ha come oggetto esclusivo il perseguimento di attività di interesse generale così come richiesto dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

**EVIDENZIATO** che sulla presente proposta da sottoporre è stato acquisito il parere del Revisore del comune ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

**RICHIAMATO** il T.U. delle Società Partecipate D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento di contabilità;

**RICONOSCIUTA** la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

**VISTI** i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

## **PROPONE**

**1) - DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure gli allegati se esistenti;

**2) - DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il vigente statuto sociale, il Piano Industriale 2021 e il bilancio chiuso al 31.12.2019 e nota integrativa della S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.a. (all. n. 1, 2 e 3), sia ai fini dimostrativi richiesti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., che ai fini della relazione ex art. 34, c. 20, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012;

**3) - DI ASSENTIRE** all'acquisto dal Comune di Vado Ligure, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono per intero richiamate, anche in adempimento degli oneri previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175 e s.m.i., di n. 1.500 azioni del capitale sociale della Soc. "S.A.T. - Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.", per l'importo di Euro 3.000,00, corrispondenti allo 0,027% del capitale sociale, acquisizione finalizzata, previa svolgimento della

dovuta istruttoria, all'affidamento "in house providing" del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU);

**4) – DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa per la acquisizione della quota societaria in argomento è garantito con fondi di bilancio di previsione finanziaria 2021-2023;

**5) – DI DARE ATTO** che l'eventuale affidamento "in house" del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e igiene urbana o di altri servizi pubblici locali che rientrino nelle attività societarie saranno oggetto di un successivi provvedimenti e verranno illustrati e giustificati nell'apposita relazione ex art. 34 comma 20 D.L. n. 179/2012;

**6) – DI DEMANDARE** ai Responsabili di servizio competenti di avviare le procedure necessarie e conseguenti al presente provvedimento;

si propone l'immediata eseguibilità **motivandosi come segue**: necessità di avviare per tempo la procedura di affidamento "in house" del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e igiene urbana o di altri servizi pubblici locali.

Lì 23/03/2021

*schema predisposto*

da Gallina Arianna

IL DIRIGENTE

MARTA

GARGIULO



*Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005*